

### *Partorire farfalle*

Partorisco farfalle,

le ali

parole

fatte d'aria.

Io, essere complicato,

non troppo lieve con la vita,

do vita a creature leggere

più facili da gestire

dei giorni di piccoli uomini,

di piccole donne.

Gli affido il compito

di ricamare

del vivere

il doppio fondo.

## *L'attesa*

Accadermi,  
non è cadere  
ma più come scivolare  
liscia come seta  
morbida come velluto,  
come accarezzare le lacrime  
della me di un tempo  
sussurrandole  
dolcemente all'orecchio "Io sono te  
sbocciata.  
Sono nel tuo domani  
fiorita.  
Grazie mia me  
di avermi aspettata,  
paziente  
alla finestra di una vita  
a te ancora sconosciuta  
come chi ama tenacemente attende  
l'arrivo di tutta la bontà in serbo in futuri giorni d'amore".

## *Fiume carsico*

Nel deserto di questo decennio senza poesia passato,  
ora ho capito d'aver sedimentato speranza  
quale humus  
a fondamento  
del mondo e dell'interiore cangiamento.  
Ritorna in un momento –  
il passato vivo e perdonato –  
come fiume carsico  
la poesia  
ad esser quotidiano nutrimento.

## *Da foglia a stella*

Ero foglia accartocciata su se stessa,  
mi reggevo su un'esile trama  
di dolori in filigrana.

Ora la felicità è ispirazione  
e il fuoco sacro è l'ardore della vita.

La mia.

Che ama, desidera, spera.

Come cometa tanto attesa  
e d'improvviso arrivata.

Coloro che si amano  
rivolgono sguardi capaci di trafiggere  
di lattei lembi  
la notte più nera.